



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

ORIGINALE

N°20 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE
----------------	---

Oggi **tredecim** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro**, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Bertarelli Cristian	Sindaco	P
Esposito Giacomo	Vice Sindaco	P
Soncini Emanuele	Assessore	A
Bulgarelli Alessia	Assessore	P
Orlandini Patrizia	Assessore	P

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Esposito Giuseppe.

Bertarelli Cristian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante *“Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113”*, sul quale è stata acquisita l’intesa della Conferenza Unificata (in data 09/02/2022) ed il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato (parere n. 506 del 02/03/2022), approvato dal Consiglio dei ministri in data 26/05/2022, il cui art. 1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 3. Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 6. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- b) dallo stesso al D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 che all’art. 1 comma 3, dispone che le amministrazioni con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. c), disponendo tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- c) dal D.P.C.M. del 30 giugno 2022 n. 132 di emanazione del *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”* ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale:

- dispone che le Pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) alla struttura e alle modalità redazionali ivi indicate, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto stesso;
- definisce le modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, al fine di adeguare il Piano integrato di attività e organizzazione alle esigenze delle diverse pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 29/09/2023 n. 33 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del 28/12/2023 n. 44 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del 28/12/2023 n. 50 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

TENUTO CONTO che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

VISTO che, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 21 dicembre 2023 e previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno, con proprio decreto in data 22 dicembre 2023 ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

CONSIDERATO che il Comune di Lagosanto, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato, in parte, tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO:

- che il PIAO si integra con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'ente, approvati con gli atti citati, che non confluiscono direttamente nello stesso, con particolare riferimento al Documento unico di programmazione 2024-2026;
- che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Lagosanto, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTO lo schema tipo PIAO che prevede le seguenti sezioni e sottosezioni:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:
 - Sottosezione: Valore Pubblico;
 - Sottosezione: Performance;
 - Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione: Struttura organizzativa;
 - Sottosezione: Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Sezione 4: Monitoraggio;

EVIDENZIATO che il Sindaco ha individuato nel Segretario generale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno del Comune di Lagosanto;

EVIDENZIATO che il Sindaco ha individuato nel Segretario generale la figura cui affidare il coordinamento e responsabilità per la formazione del PIAO 2024/2026 assegnando specifico obiettivo di procedere alla proposta della struttura e del documento;

DATO ATTO:

- che il PIAO del Comune di Lagosanto, allegato alla presente deliberazione, è stato redatto prendendo a riferimento lo schema tipo sopra richiamato;
- che compongono il PIAO anche i seguenti allegati:
 - Allegato 1) Obblighi di pubblicazione Trasparenza;
 - Allegato 2) Modello richiesta di prestazione lavorativa in modalità agile;
 - Allegato 3) Modello accordo individuale prestazione lavorativa in modalità agile;
 - Allegato 4) Informativa privacy accordo individuale prestazione lavorativa in modalità agile;
 - Allegato 5) Informativa salute e sicurezza sul lavoro accordo individuale prestazione lavorativa in modalità agile;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza (allegato);

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Nucleo di Valutazione per quanto di competenza (allegato);

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale nonché i relativi allegati:
 - Allegato 1) Obblighi di pubblicazione Trasparenza;
 - Allegato 2) Modello richiesta di prestazione lavorativa in modalità agile;
 - Allegato 3) Modello accordo individuale prestazione lavorativa in modalità agile;
 - Allegato 4) Informativa privacy accordo individuale prestazione lavorativa in modalità agile;
 - Allegato 5) Informativa salute e sicurezza sul lavoro accordo individuale prestazione lavorativa in modalità agile;
- 2) Di dare atto che è stato previsto, all'interno della sezione dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale, tra l'altro, che, in caso di cessazione di un dipendente attualmente in servizio, a parità di area di inquadramento inserita nella dotazione organica, e previa verifica della copertura contabile, si procederà alla relativa sostituzione senza necessità di preventivo aggiornamento del presente provvedimento;
- 3) Di stabilire quanto segue e fornire le seguenti direttive generali:
 - a) Prediligere, per ragioni di celerità, tra le forme di assunzione dall'esterno sia per le assunzioni a tempo indeterminato già previste nel fabbisogno sia per le eventuali sostituzioni (in caso di cessazione) delle unità di personale attualmente in servizio,

- nell'ordine e ove possibile, lo scorrimento di graduatorie proprie in corso di validità (obbligatorie) e, successivamente, lo scorrimento di graduatorie di altri Enti secondo le norme di legge;
- b) Nei casi di cui al punto a), avvalersi, sin d'ora, salvo che per l'assunzione dell'agente di Polizia Locale per la quale si intende procedere dapprima con mobilità volontaria, della possibilità di derogare alle disposizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, prevista fino al 31 dicembre 2024, dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019 e, pertanto, procedere direttamente alle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2024, mediante scorrimento graduatorie, senza esperimento delle procedure di "mobilità volontaria" ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, ma espletando le sole procedure di "mobilità obbligatoria" ex art. 34-bis D.Lgs. n. 165/2001;
 - c) Nei casi in cui non sia possibile procedere alla copertura secondo le modalità di cui alla lettera a) e b) e si debba procedere mediante procedura concorsuale scegliere, di volta in volta, con modalità semplificate (es. parere della Giunta o dell'assessore al Personale), se avvalersi della possibilità di derogare alle disposizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, prevista fino al 31 dicembre 2024, dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019, fermo restando le procedure di "mobilità obbligatoria" ex art. 34-bis D.Lgs. n. 165/2001;
 - d) Autorizzare nei casi di assunzioni per sostituzioni (in caso di cessazione) di unità di personale attualmente in servizio eventuali assegnazioni ad aree, settori o uffici differenti da quelli afferenti all'unità cessata dando atto che le manovre di variazioni di bilancio, se necessarie, possono essere approvate anche ad assunzione già avvenuta ovvero autorizzando, successivamente all'assunzione, le regolazioni contabili conseguenti;
 - e) Dare atto che nei casi di assunzioni per sostituzioni (in caso di cessazione) di unità di personale attualmente in servizio si potrà procedere anche all'assunzione di personale con profilo differente da quello cessato fermo restando l'appartenenza alla medesima area contrattuale di inquadramento;
 - f) Prevedere le forme di copertura delle unità di personale appartenenti a categorie protette, eventualmente cessate, al fine di ricostituire le eventuali quote d'obbligo entro 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo secondo le modalità previste dalla normativa;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Settore I congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", e relativo link nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - 5) di dare mandato al Responsabile del Settore II° di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
 - 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione.

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 22 del 07-03-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco
Bertarelli Cristian**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
Esposito Giuseppe**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.